

pagua di uomini d'arme del re cristianissimo, della quale ne è luogotenente il commendator Biagio, valorosissimo signore.

Ha il signor duca una figliuola naturale ¹ maritata nel marchese Filippo d'Este; li quali sono tutti due di tanta bontà, che sono generalmente stimati ed onorati in tutta la corte, e amati assai da sua altezza.

Ha anco un figliuolo naturale ², il quale è stato nascosto fino a due mesi fa, che fu menato in Torino: il quale per essere di una maravigliosa aspettazione, benchè di soli dodici anni, è amato grandemente da sua altezza e tenuto in guardia e spesa, disegnando farlo grande e ricco, e che seguiti le vestigia del gran bastardo di Savoia, conte di Tenda ³.

Vengo ora alla dipendenza ed alli parentadi di questa casa serenissima, i quali abbracciano tutta la cristianità, che è pur bella cosa, ma più bella che dalla maggior parte delle nazioni è stimato il duca confidente; perchè con la Germania è stimato tedesco, essendo della casa di Sassonia; con Portoghesi, portoghese, per essere stata sua madre figlia del re di Portogallo, Emmanuele, sorella della madre del re di Spagna; pel quale istesso parentato, e per essere stato tanto tempo in Spagna, e per essergli stati dati i tanti carichi, che ho detto in parte di sopra, dalla felice memoria di Carlo V, si

¹ Maria, nata a Vercelli nel 1556 di Laura Crevola, e morta nel 1580 per dolore della morte del padre.

² Don Amadeo, marchese di S. Ramberto, nato di Lucrezia Proba damigella torinese. Mori nel 1610.

³ Ebbe Emmanuel Filiberto altri figliuoli naturali, fra i quali Don Filippo o Filippino di Savoia, nato di una figlia di Don Martino Doria generale delle galere di Savoia, e morto nel 1599 in duello; e Matilde nata dalla marchesa Beatrice Langosca di Pianezze, morta a Susa nel 1639. Gli altri, se ne ebbe, non furono riconosciuti.